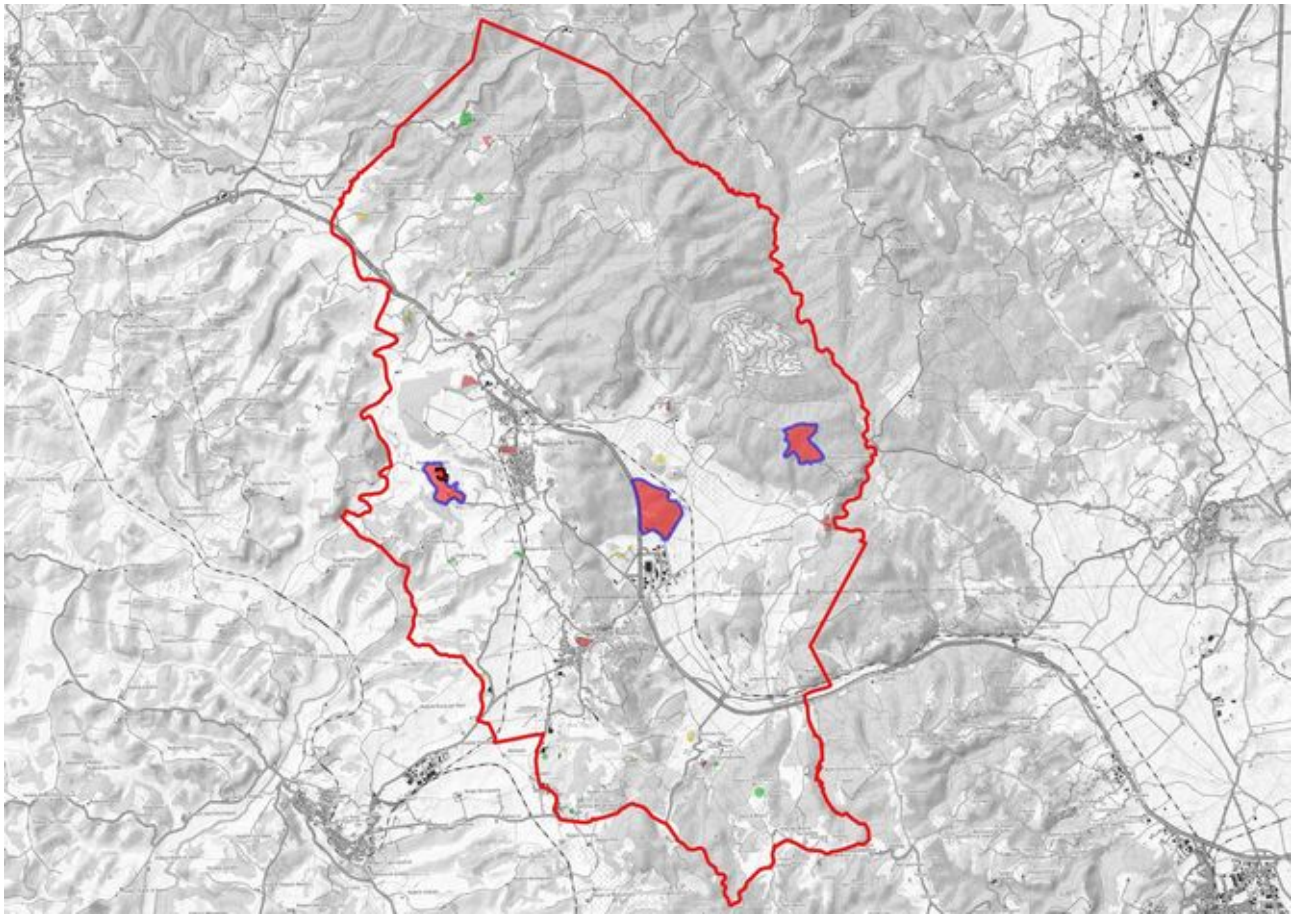
Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

Carta del Potenziale Archeologico del territorio comunale di Rapolano Terme (SI). Relazione e schedario delle evidenze



Dott. Francesco Brogi

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

Indice generale

1. Guida alla consultazione della Carta del Potenziale Archeologico....3
1.1. La resa grafica dei gradi di potenziale....3
2. Strategia di lavoro per la Carta del Potenziale Archeologico....4
2.1. Fase I – Censimento delle evidenze archeologiche e fonti utilizzate....4
2.2. Fase II - Database delle risorse archeologiche....4
2.3. Fase III – Carta del Potenziale Archeologico....4
3. Inquadramento storico-archeologico....5
3.1. Pre-Protostoria....5
3.2. Periodo Etrusco....6
3.3. Periodo Romano....6
3.4. Periodo Medievale....7
4. Schedario topografico delle presenze storico-archeologiche....8
5. Bibliografia....11

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

1. Guida alla consultazione della Carta del Potenziale Archeologico

Il censimento del potenziale archeologico del territorio amministrativo di Rapolano Terme è stato ottenuto attraverso il reperimento delle informazioni bibliografiche disponibili e l'analisi delle evidenze ancora conservate nei vari luoghi. La valutazione complessiva di questi dati ha permesso una classificazione dei singoli contesti in base all'affidabilità del posizionamento spaziale, utilizzando una gradazione recentemente pubblicata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo[1].

Pertanto, sono stati presi in considerazione i seguenti gradi di affidabilità:

- ***Grado 1*** – Assenza di informazioni di presenze archeologiche note.
- ***Grado 2*** – Presenza di elementi fossili del territorio non direttamente connessi ad attività antropiche (ad esempio paleoalvei) note attraverso fonti e cartografia storica, fotografie aeree, prospezioni non distruttive.
- ***Grado 3*** – Attestazione bibliografica di rinvenimento precedente e/o attestazione d'archivio collocabile in modo generico all'interno di un areale definito.
- ***Grado 4*** – Presenza archeologica nota con una certa precisione, dotata di coordinate spaziali ben definite anche se suscettibili di margini di incertezza dovuti alla georeferenziazione o al passaggio di scala da cartografie di periodi cronologici differenti.
- ***Grado 5*** – Presenza archeologica nota con accuratezza topografica che deriva da: scavi archeologici, ricognizioni di superficie, aereo-fotointerpretazione, prospezioni geofisiche o qualsiasi altra tecnica di telerilevamento, dotata di coordinate spaziali ben definite se non addirittura caratterizzata da emergenze architettoniche più o meno evidenti anche se non soggette a vincolo archeologico.

1.1. La resa grafica dei gradi di potenziale

Nella Carta del Potenziale Archeologico non sono presenti i gradi 1 e 2. I siti di grado 3 sono rappresentati da un areale circolare, posizionato in corrispondenza del toponimo di riferimento senza margine di precisione.

I siti di grado 4 e 5, invece, sono stati perimetrati più precisamente sulla base della cartografia (scala 1:5.000) e delle ortofoto (scala 1:10.000). Tuttavia, l'areale è stato utilizzato anche per le

1 Linee Guida. Indicazioni metodologiche per l'adeguamento e la conformità della pianificazione urbanistica comunale al PIT/PPR della Regione Toscana, pp. 77-94, in Di Bene 2019.

evidenze di grado 5 con lo scopo di rappresentare il recupero di materiale erratico non riconducibile direttamente alla presenza di un sito nelle vicinanze.

Ogni evidenza viene restituita con un'etichetta numerica che rimanda allo "Schedario Topografico", e con una differenziazione cromatica in modo da distinguere la gradazione di affidabilità del posizionamento.

2. Strategia di lavoro per la Carta del Potenziale Archeologico

2.1. Fase I – Censimento delle evidenze archeologiche e fonti utilizzate

Il censimento del patrimonio archeologico ha previsto sostanzialmente lo spoglio di tutti i dati bibliografici attinenti. In particolare, il censimento si è avvalso di informazioni basilari ma di fondamentale importanza come il contributo di Ranuccio Bianchi Bandinelli per la redazione della Carta Archeologica d'Italia[2] o l'Atlante dei Siti Archeologici della Toscana, curato da Mario Torelli[3]. Per le fasi medievali sono stati consultati in particolar modo il repertorio dei siti fortificati di Paolo Cammarosano e Vincenzo Passeri, e gli studi sull'edilizia ecclesiastica di epoca romanica, curati da Fabio Gabbrielli[4]; abbiamo ritenuto estremamente utile, inoltre, l'indicizzazione dell'estimo trecentesco, realizzata da Vincenzo Passeri[5] e alcuni volumi di erudizione locale[6].

2.2. Fase II - Database delle risorse archeologiche

I dati archeologici censiti sono stati inseriti in un apposito database alfanumerico realizzato per l'occasione; allo stesso tempo ogni informazione spaziale è stata elaborata in ambiente GIS, per mezzo del software open source "QGIS". Quindi è stato realizzato uno "shapefile" con relativa tabella degli attributi (allegato a questa relazione). La tabella degli attributi è costituita da una serie di campi coerenti con quanto inserito nello schedario topografico delle presenze archeologiche (si veda la sezione 4 di questa relazione).

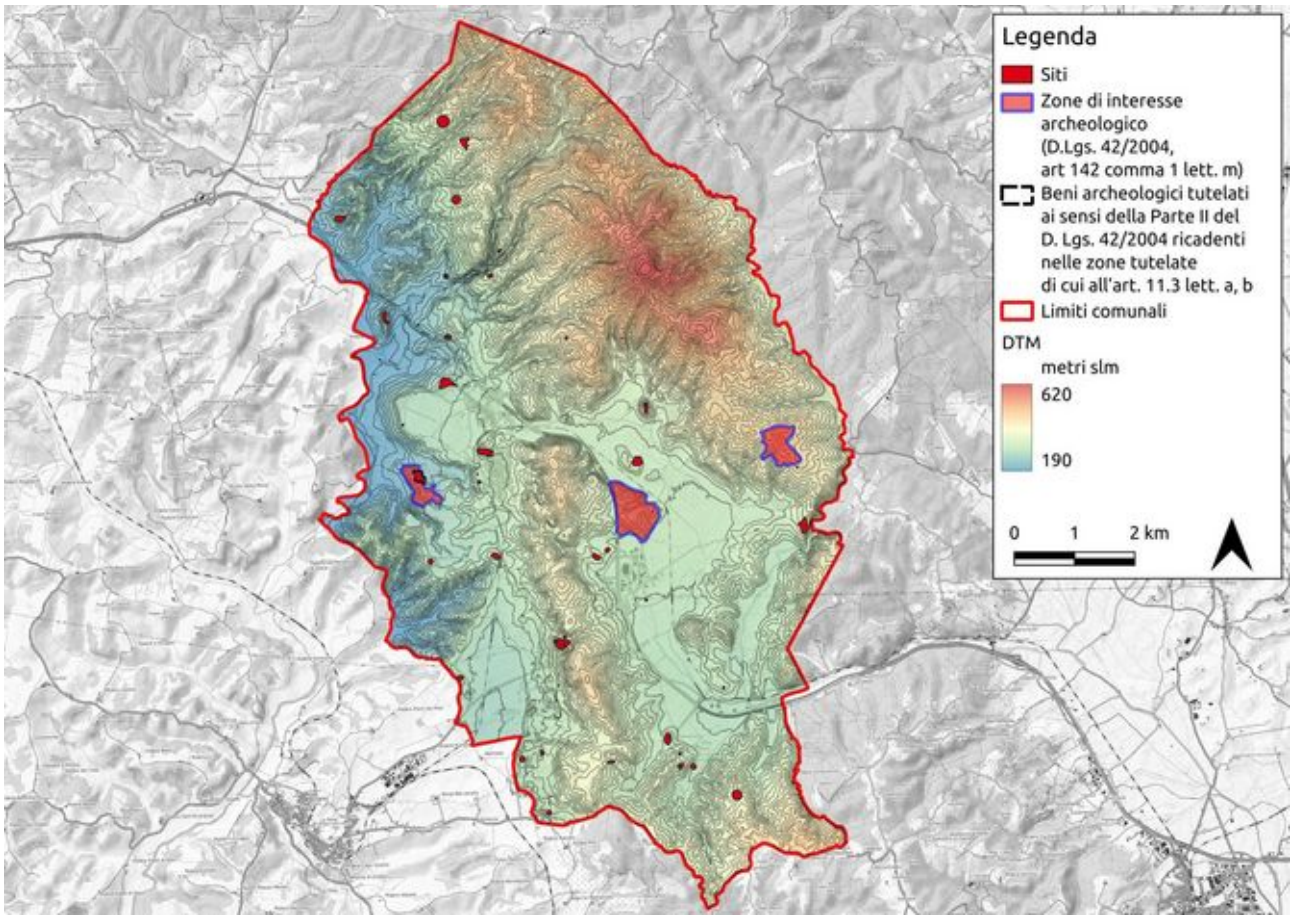
2.3. Fase III – Carta del Potenziale Archeologico

Successivamente alla raccolta delle informazioni e alla creazione della banca dati è stato possibile realizzare la carta del potenziale archeologico (si vedano le tavole allegate). La carta va letta in associazione allo schedario topografico delle presenze archeologiche.

2 Bianchi Bandinelli 1927.
3 Torelli 1992.
4 Gabbrielli 1990.
5 Passeri 1994.
6 Lecchini-Mazzini 1983; Lecchini-Rossolini 1993.

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

3. Inquadramento storico-archeologico



Carta delle presenze storico-archeologiche del territorio di Rapolano Terme

3.1. Pre-Protostoria

Le fasi pre-protostoriche sono scarsamente rappresentate nel territorio di Rapolano Terme e normalmente si tratta di generiche frequentazioni con relativi margini di affidabilità. Tracce del paleolitico sono state individuate presso le località di Stroncoli e di Spiritellino[7]; per quanto riguarda il neolitico, invece, ricordiamo l'area di Selvapiana[8], tra Rapolano e Serre, soggetta a vincolo archeologico. Ad una fase pre-protostorica si attribuiscono alcuni oggetti sporadici

7 Siti nn. 2, 3.
8 Sito n. 35.

recuperati presso S. Gemignanello (eneolitico-età del bronzo)[9] e presso l'abitato di Serre (età del bronzo)[10]. I dati a disposizione consentono, nonostante la ricordata scarsità delle attestazioni, di delineare particolari zone d'interesse soprattutto tra Asciano e Serre e nella parte settentrionale del territorio di Rapolano, sul confine con il Chianti senese e l'aretino.

3.2. Periodo Etrusco

Le notizie provenienti dalla letteratura edita relativa al periodo etrusco, se si escludono alcuni recuperi sporadici effettuati presso Rapolano e il Piano del Sentino[11], rimandano principalmente a contesti funerari che si collocano cronologicamente tra l'ellenismo e la prima età imperiale romana. Tra questi ultimi ricordiamo i sepolcreti non più rintracciabili con sicurezza ma riferibili alle località di Marocco e Oliviera[12] o la necropoli parzialmente indagata di S. Paterno[13]. Il sito più singolare dell'intera area in esame è l'impianto termale di Campo Muri[14] (IV sec. a.C.-età tardoantica) connesso ad ambienti sacri e depositi votivi.

3.3. Periodo Romano

La romanizzazione (principalmente dal I sec. a.C.) provoca una profonda riorganizzazione del popolamento delle campagne che converge progressivamente verso insediamenti di media-grande entità interpretabili come ville ed espressione della proprietà fondiaria. Tali proprietà prevedono di norma un'articolazione ben precisa, caratterizzata da edifici gestionali e produttivi (le fattorie), subordinati alle stesse ville che detengono il ruolo di centro direttivo. Per il territorio di Rapolano questo aspetto non è ancora pienamente leggibile per assenza di dati a riguardo; le maggiori informazioni rimandano alle fasi romane dell'impianto termale di Campo Muri[15], e ai contesti funerari rinvenuti presso Tresini[16] e Noceto/Le Querciolaie[17]. Da quest'ultimo sito provengono degli interessanti elmi bronzei da parata, le cui copie sono oggi conservate presso il Museo di Palazzo Corboli ad Asciano. Ricordiamo pure l'area soggetta a vincolo archeologico in località Montagna di

9 Sito n. 63.
10 Sito n. 44.
11 Siti nn. 27, 33, 42.
12 Siti nn. 1, 65.
13 Sito n. 19.
14 Sito n. 31. Zona di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004, art 142 comma 1 lett. m), codice SI06. Bene archeologico tutelato ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 ricadenti nelle zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a, b, codice ARCHEO189-90520260206.
15 Sito n. 31.
16 Sito n. 64.
17 Sito n. 59.

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

Modanella, dove sono attestate alcune infrastrutture viarie di età romana[18], e i rinvenimenti sporadici effettuati presso Laticastelli, Treno e Serre [19].

3.4. Periodo Medievale

Ai secoli VI-VII è ascrivibile la fine del paesaggio antropico antico e la progressiva formazione di quello medievale. Gli insediamenti nodali delle campagne (ville o fattorie), ripianificati e poi abbandonati nel corso dell'epoca tardoantica (IV-V secolo), risultano nuovamente frequentati in questa fase ma secondo diverse modalità che riconducono talvolta a stanziamenti di popolazioni alloctone (goti o longobardi). Notiamo, inoltre, l'interessante corrispondenza o vicinanza tra i contesti di età antica e i nascenti edifici cristiani (come tra Campo Muri e la pieve di S. Vittore a Rapolano[20]) i quali, in qualche modo, ne ereditano il ruolo di prestigio e di preminenza. Parallelamente si formano nuovi insediamenti che costituiranno l'ossatura del successivo paesaggio basso medievale caratterizzato da castelli e abitati più o meno agglomerati.

La notevole documentazione d'archivio di XII-XIII secolo, apre vasti scenari sulla conoscenza dell'articolazione insediativa del territorio di Rapolano caratterizzato *in primis* dalle strutture fortificate appartenenti all'importante dinastia dei cosiddetti conti della "Scialenga" e poi inglobate nello stato senese. Il fulcro del dominio degli Scialenghi era il castello di Asciano, già *curtis regia* longobarda nonché centro economico di rilevanza, e da qui si estendeva verso l'aretino attraverso una serie di castelli relativamente secondari come Rapolano, Serre, Poggio S. Cecilia, Armaiolo, S. Gimignanello, Castiglion Baroti, Campiglia[21]. Una importante arteria viaria che dalla Val di Chiana attraversava il territorio rapolanese all'altezza della chiesa di S. Stefano a *Vicoduodecim*, oggi località Le Pievi[22], e del pianoro del Sentino, viene identificata da alcuni studiosi con una delle antiche direttrici romane per *Saena Iulia*, o addirittura con la stessa Cassia Adrianea[23].

Le fonti due-trecentesche restituiscono uno scenario insediativo molto dettagliato, oramai non più legato al dominio degli Scialenghi bensì a quello della Repubblica di Siena. Dalle carte notarili o amministrative emergono molti abitati sparsi nelle campagne, legati ad edifici religiosi presenti sullo stesso luogo o nelle immediate vicinanze, così come varie strutture molitorie, identificabili presso il torrente Chiusella (La Palmiera, Casalino e Torricella)[24], a nord-ovest del castello di Rapolano, oppure lungo il torrente Sentino (Molino di Monte Martino[25]).

18 Zona di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004, art. 142 comma 1, lett. m). Codice: SI05.
19 Siti nn. 11, 41, 49.
20 Sito n. 32.
21 Rispettivamente siti nn. 25, 45, 20, 13, 61, 6, 4.
22 Sito n. 53.
23 In particolare si veda un'ampia sintesi in Maroni 1973.
24 Siti nn. 9, 12, 18.
25 Sito n. 50.

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

Questo articolato paesaggio antropico basso medievale, costituisce in sostanza la base su cui è stato costruito il successivo tessuto insediativo moderno e quindi contemporaneo; lo testimoniano ampiamente i numerosi edifici storici (chiese, castelli) ancora conservati in elevato e i resti architettonici inglobati negli attuali fabbricati.

4. Schedario topografico delle presenze storico-archeologiche

Il seguente schedario presenta l'elenco dei siti editi, riportando il rispettivo numero identificativo (ID) in ordine crescente.

ID	Località	Periodo	Fase	Cronologia	Definizione	Bibliografia	Grado	Tavole
1	Marocco	Etrusco	Ellenismo	III sec. a.C.	Tomba	Lecchini-Mazzini 1983, p. 29	3	Archeo-A; Archeo-01
2	Stroncoli	Preistoria	Paleolitico superiore	-	Materiale sporadico	Torelli 1992, p. 315; Lecchini-Mazzini 1983, p. 25	5	Archeo-A; Archeo-01
3	Spiritellino	Preistoria	Paleolitico superiore	-	Abitato	Torelli 1992, pp. 316, 319; Lecchini-Mazzini 1983, p. 26	3	Archeo-A; Archeo-01
4	Campiglia	Medioevo	Basso medioevo	1175-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, p. 377	4	Archeo-A; Archeo-01
5	Campolobici	Medioevo	Basso medioevo	1175-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, p. 377	4	Archeo-A; Archeo-02
6	Castiglioni	Medioevo	Basso medioevo	1175-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, pp. 377-378; Passeri 1994, p. 9; Redon 1982, carta	4	Archeo-A; Archeo-02
7	Castiglioni - S. Michele	Medioevo	Basso medioevo	1278-1303	Chiesa	Giusti-Guidi 1942, p. 105; Guidi 1932, p. 89	3	Archeo-A; Archeo-02
8	Nistiola	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Luogo detto	Passeri 1994, p. 9	3	Archeo-A; Archeo-02
9	La Palmiera	Medioevo	Basso medioevo	XIV secolo?-epoca cont.	Mulino	Cammarosano-Passeri 2006, p. 379; Passeri 1994, p. 9	5	Archeo-A; Archeo-02
10	Laticastelli	Medioevo	Basso medioevo	XIII secolo-epoca cont.	Abitato	Passeri 1994, p. 16; Redon 1982, carta	4	Archeo-A; Archeo-02
11	Laticastelli	Romano	Tarda Repubblica-primo Impero	I sec. a.C.-I sec. d.C.	Materiale sporadico	Lecchini-Mazzini 1983, pp. 35-36	3	Archeo-A; Archeo-02
12	Casalino	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Mulino	Passeri 1994, p. 9	4	Archeo-A; Archeo-02
13	Armaiolo	Medioevo	Secoli centrali	1121-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, p. 377; Passeri 1994, p. 3; Redon 1982, carta	5	Archeo-A; Archeo-02
14	Armaiolo - S. Giovanni Evangelista	Medioevo	Basso medioevo	1278-epoca cont.	Chiesa	Giusti-Guidi 1942, p. 105; Guidi 1932, p. 89; Guiducci 1999, p. 94	5	Archeo-A; Archeo-02
15	Vecchio Colle	Medioevo	Basso medioevo	1318-1320	Abitato	Passeri 1994, p. 3	3	Archeo-A; Archeo-03
16	S. Maria in Ferrata	Medioevo	Basso medioevo	XIII secolo-epoca cont.	Chiesa	Guiducci 1999, p. 94	4	Archeo-A; Archeo-03
17	S. Biagio	Medioevo	Basso medioevo	XI secolo-epoca cont.	Canonica	Gabbrielli 1990, p. 196; Giusti-Guidi 1942, p. 104; Guidi 1932, pp. 69, 89; Guiducci 1999, p. 93	5	Archeo-A; Archeo-02

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

18	Torricella	Medioevo	Basso medioevo	XIV secolo?-epoca cont.	Mulino	Cammarosano-Passeri 2006, p. 380; Passeri 1994, pp. 3-4	5	Archeo-A; Archeo-02
19	S. Paterno	Etrusco-romano	Ellenismo-primo impero	-	Necropoli	Lecchini-Mazzini 1983, p. 35	5	Archeo-A; Archeo-02
20	Poggio Santa Cecilia	Medioevo	Basso medioevo	1197-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, p. 379; Passeri 1994, p. 29; Redon 1982, carta	5	Archeo-A; Archeo-03
21	Poggio S. Cecilia - S. Pietro	Medioevo	Basso medioevo	1274-epoca cont.	Chiesa	Giusti-Guidi 1942, p. 104; Guidi 1932, pp. 69, 89; Guiducci 1999, p. 94	4	Archeo-A; Archeo-03
22	Poggio S. Cecilia - S. Cecilia	Medioevo	Basso medioevo	1274-XV secolo	Chiesa	Guidi 1932, pp. 69, 89; Guiducci 1999, p. 94	3	Archeo-A; Archeo-03
23	Poggio S. Cecilia - S. Lucia	Medioevo	Basso medioevo	1278-1303	Chiesa	Giusti-Guidi 1942, p. 105; Guidi 1932, p. 89	3	Archeo-A; Archeo-03
24	Piazzola	Medioevo	Generica	-	Palazzo	Cammarosano-Passeri 2006, p. 379	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
25	Rapolano Terme	Medioevo	Basso medioevo	1175-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, pp. 376-377; Passeri 1994, p. 32; Redon 1982, carta	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
26	Rapolano - S. Bartolomeo	Medioevo	Basso medioevo	Romanico-epoca cont.	Chiesa	Guiducci 1999, p. 92	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
27	Rapolano	Etrusco	Generica	-	Materiale sporadico	Bianchi Bandinelli 1927, p. 28	3	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
28	Monticelli	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Casa	Passeri 1994, p. 29	4	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-03
29	La Montagna	Medioevo	Basso medioevo	XIV-XV secolo	Materiale sporadico	Lecchini-Mazzini 1983, pp. 47-48	3	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-06; Archeo-06.1
30	La Montagna - S. Gervasio	Medioevo	Alto-basso medioevo	VI-XV secolo	Pieve	Lecchini-Mazzini 1983, p. 47; Maroni 1973, pp. 36-37	3	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-06; Archeo-06.1
31	Campo Muri	Etrusco-romano	Ellenismo-tarda antichità	IV sec. a.C.-IV sec. d.C.	Impianto termale	Torelli 1992, pp. 325, 358; Lecchini-Mazzini 1983, pp. 31-35; Mazzeschi 1976, p. 89	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04; Archeo-04.1
32	S. Vittore	Medioevo	Basso medioevo	1029-epoca cont.	Pieve	Cammarosano-Passeri 2006, p. 376; Gabbrielli 1990, pp. 158-159; Giusti-Guidi 1942, p. 104; Guidi 1932, pp. 69, 89; Passeri 1994, p. 32	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
33	Stazione	Etrusco	Generica	-	Materiale sporadico	Torelli 1992, p. 322; Bianchi Bandinelli 1927, p. 28	3	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
34	Montecamerini - S. Maria	Medioevo	Basso medioevo	XI secolo-epoca cont.	Chiesa	Guiducci 1999, p. 93; Lecchini-Mazzini 1983, p. 121	4	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-05
35	Selvapiana	Preistoria	Neolitico	-	Materiale sporadico	Torelli 1992, p. 325; Lecchini-Mazzini 1983, p. 26; Mazzeschi 1976, p. 89	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-05; Archeo-05.1

Dott. Francesco Brogi – Archeologo
Via Azelio Laschi, 7 – 53041 Asciano (SI)
PI 01409700521; CF BRGFNC80P12I726Z
mail: francesco.brogi80@gmail.com
pec: francesco.brogi@pec.it
cell: 3491089384

36	Modanella	Medioevo	Basso medioevo	XII secolo-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, p. 378; Redon 1982, carta	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-06
37	Ficaiole	Medioevo	Generica	-	Torre	Cammarosano-Passeri 2006, p. 378	5	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-05; Archeo-05.1
38	Camugnano	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Casa	Passeri 1994, p. 32	4	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-05
39	Chiassale	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Casa	Passeri 1994, p. 41	4	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-05
40	S. Martino	Medioevo	Basso medioevo	1318-1320	Chiesa	Passeri 1994, p. 32	3	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
41	Treno	Romano	Tardoantica	IV secolo d.C.	Materiale sporadico	Lecchini-Mazzini 1983, p. 36	3	Archeo-A; Archeo-B; Archeo-04
42	Piano del Sentino	Etrusco	Generica	-	Materiale sporadico	Torelli 1992, p. 325; Bianchi Bandinelli 1927, p. 28; Piccolomini 1901, p. 132n	3	Archeo-B; Archeo-05
43	S. Lorenzo	Medioevo	Basso medioevo	1178-epoca cont.	Chiesa	Lucatti 1992, pp. 7, 15; Passeri 1994, p. 41	4	Archeo-B; Archeo-05
44	Serre di Rapolano	Protostoria	Bronzo	-	Materiale sporadico	Torelli 1992, p. 325	3	Archeo-B; Archeo-07
45	Serre di Rapolano	Medioevo	Basso medioevo	1175-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, p. 380; Passeri 1994, p. 41; Redon 1982, carta	5	Archeo-B; Archeo-07
46	Serre di Rapolano - Grancia	Medioevo	Basso medioevo	1297-epoca cont.	Grancia	Gabbrielli 2001, pp. 23-24; Guiducci 1999, p. 96	5	Archeo-B; Archeo-07
47	Serre di Rapolano - S. Lorenzo	Medioevo	Basso medioevo	1178-epoca cont.	Chiesa	Giusti-Guidi 1942, p. 102; Guidi 1932, pp. 76, 88; Guiducci 1999, pp. 96-97; Lucatti 1992, pp. 7, 15	5	Archeo-B; Archeo-07
48	Serre di Rapolano - Cappella di Piazza	Medioevo	Basso medioevo	XV secolo - epoca cont.	Chiesa	Guiducci 1999, p. 96	5	Archeo-B; Archeo-07
49	Serre di Rapolano	Romano-Medioevo	Generica	-	Materiale sporadico	Lecchini-Mazzini 1983, pp. 36-37	5	Archeo-B; Archeo-07
50	Molino di Monte Martino	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Mulino	Passeri 1994, p. 41	4	Archeo-B; Archeo-09
51	Poggio Greppoli	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Abitato	Passeri 1994, p. 41	4	Archeo-B; Archeo-07
52	Madonna della Piaggia	Medioevo	Basso medioevo	XIV secolo-epoca cont.	Tabernacolo	Guiducci 1999, p. 95	5	Archeo-B; Archeo-07
53	Le Pievi-S. Stefano a Vico Duodecim	Medioevo	Basso medioevo	1053-epoca cont.	Pieve	Gabbrielli 1990, pp. 169-170; Giusti-Guidi 1942, p. 101; Guidi 1932, pp. 68, 87; Passeri 1994, p. 9	5	Archeo-B; Archeo-09
54	S. Andrea	Medioevo	Basso medioevo	1178-epoca cont.	Chiesa	Gabbrielli 1990, p. 213; Giusti-Guidi 1942, p. 102; Guidi 1932, pp. 76, 88; Guiducci 1999, p. 95; Lucatti 1992, pp. 7, 14	5	Archeo-B; Archeo-07

55	Castelvecchio	Medioevo	Basso medioevo	1022-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, pp. 379-380; Lucatti 1992, pp. 7, 15; Passeri 1994, p. 9; Redon 1982, carta	4	Archeo-B; Archeo-09
56	Castelvecchio – S. Gimignano/S. Lucia	Medioevo	Basso medioevo	1178-1320	Chiesa	Lucatti 1992, pp. 7, 15; Passeri 1994, p. 9; Passeri 2002, p. 63	3	Archeo-B; Archeo-09
57	S. Maria	Medioevo	Basso medioevo	1178	Chiesa	Lucatti 1992, pp. 7, 15	3	Archeo-B; Archeo-09
58	Noceto	Medioevo	Basso medioevo	1318-XX secolo	Abitato	Passeri 1994, p. 41	4	Archeo-B; Archeo-08
59	Le Querciolaie	Romano	Impero	I-II sec. d.C.	Tomba	Torelli 1992, p. 325; Lecchini-Mazzini 1983, pp. 38-39	3	Archeo-B; Archeo-08
60	Cardeta	Medioevo	Basso medioevo	1318-epoca cont.	Casa	Passeri 1994, p. 9	4	Archeo-B; Archeo-08
61	S. Gemignanello	Medioevo	Basso medioevo	1175-epoca cont.	Castello	Cammarosano-Passeri 2006, pp. 379-380; Lucatti 1992, pp. 7, 15; Passeri 1994, p. 34; Redon 1982, carta	5	Archeo-B; Archeo-09
62	S. Gemignanello - SS. Fabiano e Sebastiano	Medioevo	Basso medioevo	1178-epoca cont.	Chiesa	Giusti-Guidi 1942, p. 102; Guidi 1932, p. 88; Guiducci 1999, p. 95; Lucatti 1992, pp. 7, 15	4	Archeo-B; Archeo-09
63	S. Gemignanello	Pre-protostoria	Eneolitico-bronzo	-	Materiale sporadico	Torelli 1992, p. 327; Bianchi Bandinelli 1927, p. 29	3	Archeo-B; Archeo-09
64	Tresini	Romano	Impero	-	Necropoli	Torelli 1992, p. 327; Lecchini-Mazzini 1983, p. 36	3	Archeo-B; Archeo-09
65	Oliviera	Etrusco-romano	Ellenismo-primo impero	II-I sec. a.C.	Tomba	Torelli 1992, p. 325; Lecchini-Mazzini 1983, pp. 30-31	3	Archeo-B; Archeo-08

5. Bibliografia

BIANCHI BANDINELLI R. 1927, *Edizione archeologica della carta d'Italia, Foglio 121 (Montepulciano)*, Firenze.

CAMMAROSANO P., PASSERI V. 2006, *Città, borghi e castelli dell'area senese-grossetana. Repertorio delle strutture fortificate dal medioevo alla caduta della Repubblica Senese*, Siena.

DI BENE A. (a cura di) 2019, *Camminando SI impara*, Atti della seconda giornata nazionale di studio sul paesaggio (Monteriggioni-Abbadia Isola, 14 marzo 2018), Roma.

GABBRIELLI F. 1990, *Romanico Aretino. Architettura protoromanica e romanica religiosa nella diocesi medievale di Arezzo*, Firenze.

GABBRIELLI F. 2001, *La grancia delle Serre*, in MOLTENI G. (a cura di), *Museo della grancia di Serre di Rapolano*, Siena, pp. 23-25.

GIUSTI M., GUIDI P. (a cura di) 1942, *Rationes Decimarum Italiae, nei secoli XIII e XIV. Tuscia. II. La decima degli anni 1295-1304*, Città del Vaticano.

GUIDI P. (a cura di) 1932, *Rationes Decimarum Italiae, nei secoli XIII e XIV. Tuscia. I. La decima degli anni 1274-1280*, Città del Vaticano.

GUIDUCCI A. M. (a cura di) 1999, *I Luoghi della Fede. Le Crete senesi, la Val d'Arbia e la Val di Merse*, Milano.

LECCHINI E., MAZZINI D. 1983, *Rapolano e il suo territorio. Notizie e documenti*, Siena.

LUCATTI R. 1992, *La toponomastica del comune di Asciano. 1178: la bolla di Papa Alessandro III*, Viareggio.

MARONI A. 1973, *Prime comunità cristiane e strade romane dei territori di Arezzo, Siena, Chiusi*, Siena.

MAZZESCHI E. 1976, *Cronache d'archeologia senese*, Siena.

PASSERI V. 1994, *Gli insediamenti della Repubblica di Siena nel catasto del 1318-1320*, Siena.

PASSERI V. 2002, *Documenti per la storia delle località della provincia di Siena*, Siena.

PICCOLOMINI P. 1901, *Notizie di scavi nel territorio senese*, in "Bullettino Senese di Storia Patria", VIII, pp. 126-140.

REDON O. 1982, *Uomini e comunità del contado senese nel Duecento*, Siena

TORELLI M. (a cura di) 1992, *Atlante dei siti archeologici della Toscana*, Roma.